

# **6.5**

## Procedura semplificata "ex-ante"

# Istruzioni per la compilazione

## Premessa

La procedura semplificata "ex-ante" si basa sulla determinazione della quota di imballaggi che si prevede siano destinati all'esportazione. Su questa quota, definita "plafond", il Consorziato/esportatore può richiedere preventivamente l'esenzione dal Contributo Ambientale CONAI. Il plafond, espresso in percentuale, viene stabilito sulla base delle risultanze dell'anno precedente e viene calcolato sulle quantità di ogni singolo materiale.

Tale procedura sarà preferibilmente adottata da imprese i cui imballaggi sono oggetto di prima cessione. Gli esportatori di imballaggi oggetto di cessioni successive alla prima, potranno utilizzare la procedura ordinaria "ex-post" (modulo 6.6), secondo le modalità previste nelle relative istruzioni.

Con il modulo 6.5 il Consorziato, oltre a comunicare il plafond di esenzione per l'anno in corso, determina il saldo a debito o a credito verso CONAI, per ciascun materiale, dato dalla differenza tra gli acquisti esenti e le esportazioni effettuate nell'anno precedente. In sostanza, il modulo 6.5 ha una triplex funzione:

- \_\_\_\_\_ comunicazione della percentuale di esenzione, con le relative modalità di calcolo;
- \_\_\_\_\_ dichiarazione del Contributo Ambientale dovuto – per ciascun materiale – in caso di acquisti esenti superiori alle esportazioni effettuate nell'anno precedente;
- \_\_\_\_\_ richiesta di rimborso del Contributo Ambientale in caso di esportazioni superiori agli acquisti esenti effettuati nell'anno precedente.



Per il saldo a debito o a credito è prevista una soglia minima di fatturazione o di emissione di nota di credito fino a 26,00 Euro per ciascun materiale. CONAI quindi non fatturerà né rimborserà importi a debito o a credito del Consorziato fino a concorrenza di tale soglia, per ciascun materiale, risultante dal modulo 6.5, che sarà comunque oggetto di analisi e riscontro da parte di CONAI.

Per i saldi a debito o a credito che perverranno nel 2017 a consuntivo dell'anno 2016 la soglia minima verrà elevata da 26,00 a 50,00 Euro per materiale.

## Modalità e Termini per la presentazione

Il modulo deve essere inviato esclusivamente tramite il servizio "Dichiarazioni on line", fruibile direttamente all'indirizzo <https://dichiarazioni.conai.org>, oppure dall'home page del sito [www.conai.org](http://www.conai.org).

Il Consorziato è tenuto a verificare l'avvenuta "ricevuta di presentazione", che è il presupposto per ritenere valida la presentazione della dichiarazione.

Il Consorziato determina il plafond per ogni materiale di cui intende avvalersi dell'e-

## Vedi

Guida CONAI 2016, parte terza, schemi esemplificativi – G, disponibile sul sito [www.conai.org](http://www.conai.org), in Download documenti/Guida al Contributo.

senzione, compila il modulo 6.5 e lo invia a CONAI **entro e non oltre l'ultimo giorno del mese di febbraio** dell'anno stesso in cui intende acquistare in esenzione (fa fede la data di presentazione tramite il servizio dichiarazioni on line). Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Contestualmente all'invio del modulo 6.5 a CONAI, e comunque entro la fine del mese di febbraio, il Consorziato richiede ai propri fornitori l'esenzione dal Contributo Ambientale entro i limiti dei plafond dichiarati, attraverso l'invio del modulo 6.5 Fornitori.

Non è necessario, quindi, attendere alcuna autorizzazione scritta da parte di CONAI. Il plafond, espresso in percentuale per ogni materiale, determina la diminuzione (nella stessa percentuale) del Contributo Ambientale che verrà applicato dai fornitori dell'esportatore. Fino alla determinazione del nuovo plafond e al massimo fino alla fine del mese di febbraio dell'anno successivo, i Consorziati possono utilizzare il plafond dell'anno precedente.



Si ricorda che le richieste pervenute con un ritardo contenuto entro i 30 giorni dalla scadenza del termine su indicato non sono respinte, ma viene riconosciuto un rimborso pari al 75% dell'importo spettante. Rimane l'obbligo di versamento del Contributo Ambientale dovuto per i saldi a debito comunque fatturati da CONAI.

#### Vedi

Modulo 6.5 Fornitori e relative istruzioni, disponibile sul sito [www.conai.org](http://www.conai.org) in Download documenti/Modulistica.

## Casi particolari

### CHIUSURA DEL PLAFOND

Data la specifica triplice funzione del modulo 6.5, lo stesso deve essere inviato a CONAI anche nel caso in cui il Consorziato non intenda più avvalersi della procedura semplificata "ex-ante", ma debba solo definire la sua posizione di credito/debito verso CONAI. A tal fine il Consorziato procederà alla compilazione del modulo 6.5 (chiusura plafond) presente sul servizio di dichiarazioni on line, omettendo la compilazione delle righe C e D.

### **6.5 - DICHIARAZIONE DEL CONSORZIATO UTILIZZATORE PER ATTIVITA' DI EXPORT PROCEDURA SEMPLIFICATA EX ANTE (Plafond di esenzione dal Contributo)**

Spett.le CONAI - CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI  
*Servizio dichiarazioni on line*

Consulta le istruzioni

Codice Socio:

Iscritto in quanto:

Ragione Sociale:

Partita IVA:

Codice Fiscale:

Uff.Addetto:

Referente per la compilazione:

Tel.:

Fax.: email:

**modifica dati anagrafici**

Nel rispetto delle disposizioni regolamentari in merito alle modalità di applicazione dell'esenzione del Contributo Ambientale Conai per l'attività di cui in oggetto,

**dichiara**

di voler "chiudere" il plafond per l'anno:

2015

2016

#### **CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ DA PARTE DEL CONSORZIATO**

Analoga procedura potrà essere seguita dal Consorziato che abbia cessato l'attività in corso d'anno e che, per lo stesso anno, si sia avvalso della procedura semplificata "ex-ante".

#### **Controlli da parte di CONAI**

In base a quanto fissato dallo Statuto e dal Regolamento consortile, CONAI si riserva di verificare in qualunque momento — quindi anche dopo l'erogazione dei rimborsi o la fatturazione dei saldi a debito — la sussistenza dei requisiti e la congruità degli importi e dei plafond di esenzione. CONAI ha quindi facoltà di richiedere documentazioni aggiuntive: documentazione doganale/Intrastat, elenco delle fatture di acquirenti/vendita del materiale, dichiarazione IVA e altra documentazione anche ai clienti e/o fornitori del Consorziato che richiede l'esenzione. Le dichiarazioni non veritieri da parte del Consorziato o quelle dichiarazioni per le quali non è possibile verificare la congruità degli importi dichiarati comportano la perdita del beneficio di esenzione "ex-ante" in procedura semplificata. CONAI ha inoltre facoltà di irrogare sanzioni ai propri Consorziati nel caso di infrazioni a quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento CONAI.

# Compilazione del modulo 6.5

## Dati anagrafici

È possibile modificare i dati anagrafici, se diversi da quelli già riportati, cliccando il bottone "modifica dati anagrafici".

## Determinazione del plafond

Il Consorziato dichiara a CONAI i quantitativi di imballaggi esportati nell'anno precedente e le vendite totali di imballaggi effettuate nel medesimo periodo. Il rapporto tra queste due quantità determina, per ciascun materiale, i nuovi plafond da applicare nel corso dell'anno 2016.

Per inserire i dati richiesti, cliccare sul collegamento "inserisci", posizionato al di sotto del nome del materiale per cui si intende chiedere l'esenzione, che aprirà automaticamente la finestra "modifica dettaglio prodotto".

MODIFICA DETTAGLIO PRODOTTO				
		ALLUMINIO		
		TOTALE	PIENI	VUOTI
<b>A</b>	Vendite estere anno precedente	ton	0,000	0,000
<b>B</b>	Acquisti esenti (con plafond) anno precedente	ton	0,000	
<b>C</b>	Vendite totali anno precedente	ton	0,000	
<b>D</b>	Plafond anno corrente ( <b>A/C</b> x 100)	%	0	
<b>E</b>	Saldo esenzioni anno precedente ( <b>A-B</b> )	ton	0,000	
<b>F</b>	Contributo Ambientale Conai	Euro/ton	45,00	
<b>G</b>	Importo a saldo ( <b>E x F</b> )*	Euro	0,00	

Il consorziato conferma che le quantità inserite sono in tonnellate

**conferma**    **annulla**



Per i materiali che in corso d'anno hanno subito variazioni del Contributo Ambientale è obbligatoria la compilazione distintamente per periodo infrannuale.

Nella **riga A** va indicato, per ciascun materiale di cui si chiede l'esenzione, il peso totale degli imballaggi relativi alle vendite estere effettuate nell'anno precedente e la relativa suddivisione tra imballaggi pieni e vuoti.

#### ! - Riga A

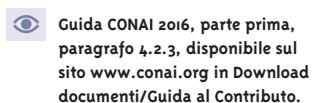
Il dato delle quantità va espresso in tonnellate, con arrotondamento alla terza cifra decimale; a titolo di esempio: 1Kg = 0,001 ton, 100 Kg = 0,100 ton.

Nella **riga B** va indicato il peso degli imballaggi acquistati in esenzione nell'anno precedente, per ciascun materiale. Il dato dovrà, inoltre, essere dettagliato, distintamente per materiale e suddiviso per ciascun fornitore, nella sezione "Fornitori presso i quali sono stati effettuati acquisti di imballaggi in esenzione (con procedura semplificata "ex-ante")".

La procedura semplificata "ex-ante" non può essere utilizzata per gli imballaggi prodotti ed esportati dallo stesso Consorziato.

Nella **riga C** va indicato il peso degli imballaggi relativi alle vendite totali (Italia+Estero) effettuate nell'anno precedente.

Tra gli imballaggi esportati non possono essere considerati quelli documentati da fatture di acquisto con la sola dicitura "Contributo Ambientale CONAI assolto" a meno che il fornitore abbia rilasciato una scheda extracontabile con evidenza del Contributo addebitato, per materiale.



Nella **riga D** viene riportato il valore in percentuale (**senza decimali**) ottenuto dal rapporto tra il peso degli imballaggi esportati riportato nella riga A e il peso degli imballaggi relativi alle vendite totali riportato nella riga C, che costituirà il plafond di esenzione comunicato a CONAI e da richiedere ai propri fornitori. Per i materiali che nel corso dell'anno precedente hanno subito variazioni del Contributo Ambientale, il plafond è determinato sulla base dei valori riportati nella colonna "Tot. ton".

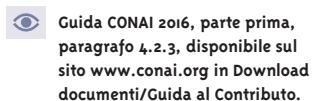
#### Vedi - Riga B

Sezione Fornitori e peso degli imballaggi acquistati in esenzione e relative istruzioni.

Nella **riga E viene riportato** il saldo esenzioni, costituito dalla differenza di A meno B.

#### ! - Riga B

Non possono essere considerati in questo campo i quantitativi di imballaggio rilevati da fatture con la sola dicitura "Contributo Ambientale CONAI assolto" a meno che il fornitore abbia rilasciato una scheda extracontabile con evidenza del Contributo addebitato, per materiale.



Nella **riga F** è già riportato il valore del Contributo Ambientale CONAI (Euro/ton) relativo al periodo considerato per ciascun materiale.

Nella **riga G viene riportato** l'importo a saldo (in Euro), ottenuto dalla moltiplicazione del saldo esenzioni riportato nella riga E per il valore (Euro/ton) del Contributo Ambientale CONAI riportato nella riga F.

Completati i necessari riscontri, per saldi negativi (vale a dire che le quantità acquistate in esenzione sono superiori alle quantità effettivamente esportate) CONAI emetterà la relativa fattura; per saldi positivi (cioè le quantità acquistate in esenzione sono inferiori rispetto alle quantità effettivamente esportate) CONAI provvederà all'emissione della nota di credito a favore del Consorziato, sempreché in regola con le norme consortili.

#### !

Ai sensi dell'art. 4, comma 10, del Regolamento, CONAI può procedere alla compensazione dei saldi a credito con i Contributi Ambientali CONAI altrimenti dovuti.

## Fornitori e peso degli imballaggi acquistati in esenzione

Il Consorziato comunica a CONAI il codice fiscale di ciascun fornitore ed i quantitativi (in ton con arrotondamento alla terza cifra decimale) di imballaggi/materiali di imballaggio acquistati in esenzione nell'anno precedente, suddivisi per materiale. Per acquisti dall'estero effettuati direttamente dal Consorziato, riportare il proprio codice fiscale.

Per compilare l'elenco dei fornitori, il Consorziato può, alternativamente:

- \_\_\_\_\_ caricare i dati per singolo fornitore, cliccando il bottone "nuovo fornitore" che aprirà automaticamente la finestra "modifica dettaglio esenzione" da compilare riportando alternativamente il codice fiscale o la partita IVA del fornitore e indicando i volumi acquistati per materiale di imballaggio;
- \_\_\_\_\_ caricare i dati da file in formato .csv, cliccando il bottone "carica da file", che aprirà automaticamente la finestra "import da file csv". Per caricare il file cliccare sul bottone "browse", selezionare il file contenente l'elenco fornitori e cliccare sul bottone "importa csv"; per compilare il file in maniera corretta seguire le istruzioni presenti nella finestra "import da file csv";
- \_\_\_\_\_ caricare i dati dell'anno precedente, cliccando il bottone "carica da anno precedente".

I totali dei quantitativi esenti, per ogni materiale, acquistati o importati e indicati nella riga B, dovranno coincidere con i dati, riportati nell'ultima riga della sezione "Fornitori presso i quali sono stati effettuati acquisti di imballaggi in esenzione (con procedura semplificata "ex-ante"))".



La compilazione dell'elenco fornitori con dati incompleti o inesatti potrebbe comportare il mancato o tardivo riconoscimento dei crediti da parte di CONAI.

Terminata la compilazione, cliccare sul bottone "continua".

## Documentazione da allegare

### ELENCO DEI FORNITORI

Se si tratta del **primo anno** di utilizzo della procedura semplificata "ex-ante" o in caso di "**acquisti esenti anno precedente**" (**riga b**) **pari a zero**, allegare cliccando sul collegamento "clicca qui per caricare il file" la seguente documentazione:

#### Vedi

Sezione precedente.

#### 1) SCHEDA TECNICA

relativa sia ai quantitativi acquistati sia a quelli esportati, in cui il Consorziato indica le tipologie, le unità e il peso unitario degli imballaggi suddivisi per materiale. Tale scheda deve contenere, inoltre, una nota che dichiari come si è arrivati a stimare i pesi degli imballaggi. Viene considerata valida una stima effettuata in base a:

- \_\_\_\_\_ i dati rilasciati dai fornitori;
- \_\_\_\_\_ un sistema di pesata a campione;
- \_\_\_\_\_ le schede tecniche proposte da CONAI.

La scheda tecnica deve essere inviata a CONAI ogni volta che dovessero cambiare i criteri di calcolo o la tipologia di imballaggio riferita all'esenzione richiesta.

## 2) MODELLO DICHIARAZIONE IVA

(se disponibile) ovvero **comunicazione annuale dati IVA**.

È necessario, inoltre, indicare nell'apposita sezione il codice IBAN del conto corrente sul quale CONAI potrà bonificare il saldo dei crediti spettanti al Consorziato, in alternativa è possibile caricare il codice IBAN indicato in precedenza, cliccando il bottone "carica da anno precedente".

### Vedi

Guida CONAI 2016, parte terza, schede tecniche per materiale, disponibile sul sito [www.conai.org](http://www.conai.org).  
org. in Download documenti/Guida al Contributo.

### Vedi

Sito CONAI ([www.conai.org](http://www.conai.org)), Dichiarazioni on line, modulo 6.6 e relative istruzioni.



Eventuale documentazione aggiuntiva potrà comunque essere richiesta da CONAI nell'ambito della gestione delle richieste di esenzione.

### Vedi

Guida CONAI 2016, parte prima, paragrafo I Controlli da parte di CONAI, disponibile sul sito [www.conai.org](http://www.conai.org). in Download documenti/Guida al Contributo.

## Invio della dichiarazione

Al termine della compilazione, cliccando il bottone "Invia dichiarazione" i dati vengono trasferiti a CONAI che trasmette contestualmente una "Ricevuta di presentazione".

Cliccando il bottone "Invia dichiarazione", il dichiarante dichiara:

- \_\_\_\_\_ di richiedere ai propri fornitori/produttori l'esenzione dal Contributo Ambientale CONAI per singolo ordine nel limite massimo dei Plafond indicati;
- \_\_\_\_\_ sin da ora la sua disponibilità a documentare a CONAI la dichiarazione, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento consortile;
- \_\_\_\_\_ di essere responsabile a tutti gli effetti della veridicità dei dati forniti a CONAI e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.